

nota

democratica

peschiera borromeo



I regali della destra



LE FARMACIE COMUNALI AUGURANO UN FELICE 2011

- ❁ a tutti i malati perché possano guarire presto
- ❁ a tutti i bimbi perché abbiano un'infanzia ricca di gioia
- ❁ a tutti i nostri *vecchiotti* perché trascorrono un anno piacevole
- ❁ a tutti noi perché sia un anno di pace e serenità

Gli Amministratori e i Dipendenti delle Farmacie Comunali sono e saranno, anche nel prossimo anno, al vostro servizio, pronti a risolvere ogni vostro dubbio o problema e a fornirvi utili consigli sull'uso dei farmaci.

Il Consiglio di Amministrazione sta lavorando per allestire, per il prossimo anno, nel nuovo Centro Commerciale, sulla Paullese, la terza Farmacia Comunale che troverete sempre a vostra disposizione in tutti i giorni di apertura del Centro Commerciale.

A nome del Consiglio di Amministrazione, di tutti i dipendenti e dei collaboratori delle Farmacie Comunali vi auguro un felice Natale e uno splendido 2011.

*Il Presidente
Marco Galeone*



Aderisci a
BASE DEMOCRATICA
Piazza Verga, 3
20068 Peschiera Borromeo MI
Telefono 02 51 650 756
info@basedemocratica.it
www.basedemocratica.it

Tanti auguri

EDITORIALE
The times They are a-changin’*

Elena e Lorenzo

Il nostro editoriale questa volta è scritto da due giovani, perché vuole essere un editoriale di speranza e di fiducia.

Per questo il titolo è quello di una famosa canzone di Bob Dylan. Noi di Nota Democratica non possiamo che ringraziare chi ha voluto utilizzare il nostro giornale per lanciare delle proposte realizzabili.

Peschiera Borromeo è una città accogliente e abitabile, è proprio così che si presenta oggi. E domani? Qual è il suo destino? Potrebbe sembrare assurdo, ma siamo noi a scriverlo.

Nel corso degli anni, lo sviluppo edilizio ha fatto sì che Peschiera presentasse le stesse caratteristiche di un contesto metropolitano e che, conseguentemente, trascurasse gli spazi verdi (che dovrebbero, al contrario, essere tutelati come priorità imprescindibile).

Un ulteriore punto su cui si potrebbe disquisire, per quanto concerne un eventuale miglioramento di Peschiera, sarebbe lo sviluppo delle piste ciclabili. Chi di voi lettori non desidererebbe, il sabato o la domenica, alzarsi e prendere una bella bicicletta, anziché quelle "bare di metallo" (ossia le vostre auto) che sfrecciano cinque giorni a settimana in mezzo al traffico, per portarvi al lavoro?

È necessario, se si desidera migliorare, ritrovare quei valori e quell'etica che portano alla crescita di un popolo. Proprio quei valori e quell'etica dovranno a loro volta essere baluardi inespugnabili da cui nasca la sensibilità delle nuove generazioni.

*I tempi stanno cambiando

2010 • Nasce Sinistra Ecologia e Libertà.

La sinistra che governa

Wanda Buzzella, Sinistra Ecologia e Libertà - Sud Est Milano

Il 2010 sancisce in modo inequivocabile la crisi del sistema politico nazionale e del modello culturale proposto in questi ultimi vent'anni dalle forze di centro-destra e più in generale la perdita di consenso e di credibilità delle forme partito. Ma è anche l'anno che offre, dopo un decennio "devastante", una nuova speranza al popolo della sinistra italiana con Nichi Vendola e Sinistra Ecologia e Libertà.

Un anno, il 2010, che è stato intenso, ricco di emozioni e pieno di rinnovata voglia di fare politica per chi ha deciso di partecipare al progetto di costituzione del nuovo soggetto politico Sel.

Nel 2010 Nichi Vendola, presidente di Sinistra Ecologia e Libertà, con coraggio e determinazione ha iniziato il percorso di ricostruzione del centro-sinistra, vincendo in un primo tempo le primarie pugliesi, successivamente le elezioni regionali, diventando così il governatore della regione Puglia e candidandosi come leader per le primarie nazionali.

Questo percorso innovativo di passione politica ha dato vita al congresso fondativo di Sel dell'ottobre scorso a Firenze. Un momento ricco di emozioni e contenuti che mai avrei immaginato di vivere durante un congresso politico!!!

Il "coraggio" dimostrato da Sinistra Ecologia e Libertà anche a Milano suscita entusiasmo, passione e soprattutto una



GIULIANO PISAPIA E NICHI VENDOLA IN PIAZZA SAN BABILA.

rinnovata partecipazione dei cittadini.

Come non ricordare le quasi 5000 persone arrivate al Teatro Dal Verme a Milano il 6 novembre in occasione dell'incontro pubblico con Nichi Vendola e Giuliano Pisapia diventato il candidato sindaco del centro-sinistra milanese la domenica successiva.

Anche a Peschiera l'azione di Sel è progressivamente cresciuta e da giugno, in occasione della festa di Nota Democratica, si è ufficializzato un percorso condiviso con Base Democratica che ha dato vita a un impegno concreto e intenso sul territorio su molteplici fronti: dal piano di diritto allo studio alla viabilità di Bellaria, contro il raddoppio della Mirazzano Vimodrone, a favore della riapertura del cinema De Sica, ecc.

Sosteniamo con convinzione il prezioso lavoro svolto dalla Consigliera Enrica

Colombo con l'obiettivo di ricostruire il centro sinistra locale sulla base di programmi condivisi, non facendo solo la somma dei frammenti sparsi cui si aggiunge qualche nuovo aggregato.

Info e contatti: sel.peschiera@gmail.com www.sinistraelbertalombardia.it www.sinistraelberta.eu

Redazione Nota Democratica
Maurizio Biffa
Wanda Buzzella
Silvio Chiappella
Enrica Colombo
Giuseppe Iosa
Beatrice Parodi
Alfredo Raimondo
Hanno collaborato Elena Lorenzo, Raffaella Caluri, Gloria Capitano
Pubblicazione non periodica dell'Associazione Base Democratica di Peschiera Borromeo.
Committente responsabile Giuseppe Salvalallo.
Stampa a cura della Goodprint via Lirone Peschiera Borromeo

ISTITUZIONI • Le sedute del 15 e 30 novembre.

Tagli ai poveri e solidarietà agli assessori

Enrica Colombo

Il nuovo progetto sulla viabilità di Bellaria, predisposto dall'assessore De Micheli, ha fatto molto scalpore. Dopo la marcia indietro sull'idea precedente, contestata dai cittadini, questa l'ipotesi attuale: la via Dalla Chiesa resta chiusa, si allarga la via della Bellaria, restringendo il parco.

Inutile insistere sulla tutela dei residenti in via Giusti e Fratelli Cervi, il sindaco promette, ma i dettagli, dice, si vedranno dopo. Intanto il nuovo progetto modifica la posizione di una rotonda, e la colloca esattamente di fronte a un terreno e a un capannone che, si scopre durante la seduta, sono di proprietà proprio dell'assessore De Micheli.

Il sindaco è costretto a ritirare la delibera e in molti chiediamo le dimissioni di De Micheli. Che arrivano, pochi giorni dopo, ma solo sull'urbanistica.

Non basta: nella seduta successiva Falletta dichiara inesistente il conflitto di interessi (ma non riporta la delibera, perché?) e i consiglieri PDL e Lega esprimono solidarietà all'assessore.

A sentire il capogruppo Di Palma la questione è molto semplice: "Ho chiesto se c'era un conflitto di interesse, mi ha risposto di no. Ho chiesto anche se la nuova viabilità aumentava il valore del terreno, mi ha detto di no".

SCUOLA • Se 9 anni vi sembrano pochi.

Mensa: un appalto "permanente"

Silvio Chiappella

La Giunta attuale non finisce mai di stupire. Non passa giorno, o meglio decisione, di Falletta & C. che non faccia discutere per il modo con cui si affrontano problemi ed esigenze della nostra comunità.

Una memoria non ricordo appalti di questo genere così lunghi. Come si fa a vincolare un servizio così delicato per così tanto tempo? Come si fa a non capire che in nove anni possono cambiare tante cose nel settore della ristorazione collettiva?

L'Assessore Cotroneo ha colpito ancora una volta: dopo il pesante taglio dei fondi per le scuole, ci propone questo appalto che non tutela gli utenti e vincola l'amministrazione in modo inconcepibile.

Inoltre la Giunta Falletta aveva sbandierato ai quattro venti la sua intenzione di costruire un centro di cottura comunale, nel più breve periodo aveva promesso di identificare l'area e provvedere alla costruzione.

IL CENTRAL FOOD A PESCHIERA BORROMELO.

to la viabilità per il Centro commerciale rimane ancora ferma.

Altro punto all'ordine del giorno è la modifica al Piano Triennale delle opere pubbliche.

1) La Giunta persiste nella decisione di raddoppiare la Mirazzano - San Bovio, la strada provinciale 160. Una scelta che stravolge quella della Giunta Tabacchi, che prevedeva un allargamento solo del tratto tra "Microsoft" e la circonvallazione dell'Idroscalo, da raggiungerci attraverso un'apposita "bretella".

Noi riteniamo il raddoppio di tutta la strada inutile, dannoso e non corrispondente alle necessità, ma soprattutto un possibile alibi per togliere dal Parco Sud le aree confinanti e renderle edificabili.

2) Gli impianti fotovoltaici che dovevano essere realizzati nelle scuole, con un contributo di 175.000 euro dalla Regione vengono cancellati. Il fotovoltaico si farà, dice Falletta, quando verrà costruito il nuovo polo scolastico previsto nel programma elettorale. Di questo polo al momento non c'è però alcuna traccia: non si sa né dove né quando vedrà la luce.

Si discute poi sull'asestamento di bilancio. Il rendiconto di Gestione del 2009 si è chiuso con un avanzo di amministra-

economico è meglio contrattare ogni 3-5 anni con le aziende fornitrici?

Vi faccio una domanda, cari cittadini: se foste al posto di chi parteciperà alla gara, preferireste un appalto di nove anni o uno di cinque? Ecco, io penso che Falletta & C. quando hanno fatto questa pensata si sono messi nei panni dell'azienda e non degli utenti, e questa non è una differenza da poco.

Un'ultima domanda: ma il segretario generale, così attento durante i Consigli Comunali, o nell'intervenire legittimamente su procedure e comportamenti dei dipendenti, non ha nulla da obiettare?

Dispiace in particolare vedere come chi ha responsabilità politiche in un campo così importante come la pubblica istruzione, l'Assessore Cotroneo, abbia in pochissimo tempo fatto così tanti disastri; e per fortuna che è stato anche preside!

Piange proprio il cuore nel vedere che la pubblica istruzione, che ha un ruolo fondamentale nella crescita della nostra società e dovrebbe ricevere un'attenzione particolare da parte di chi ci governa, viene invece lasciata a margine dell'azione amministrativa, come se fosse residuale rispetto a tutto il resto.



IL SINDACO FALLETTA E L'ASSESSORE DE MICHELI.

zione di ben 5.161.171 euro (eppure, appena insediati, sindaco e vicesindaco avevano parlato di bilancio "dissestato") grazie agli oneri di urbanizzazione derivanti dal lavoro dell'amministrazione precedente e al recupero dell'evasione fiscale ben avviato già da qualche anno.

Infine si delibera sugli interventi sociali, tema molto importante per tante famiglie.

Ebbene, grazie al taglio dell'80% dei fondi per le politiche sociali previsto dalla Finanziaria del Governo Berlusconi, il distretto socio sanitario, di cui Peschiera è capofila, chiederà agli utenti con ISEE superiore ai 5000 euro una quota di partecipazione per l'assegno di cura e i voucher.

A voi le riflessioni.

RACCOLTA FIRME

I genitori chiedono chiarimenti sull'appalto delle mense scolastiche

Nei giorni scorsi una "valanga" di genitori con figli frequentanti scuole ed asili del comune di Peschiera ha sollecitato con una lettera tutta l'amministrazione comunale a fornire opportuni chiarimenti circa il bando per la gara d'appalto per le mense scolastiche. In particolare ciò che lascia perplessi i cittadini firmatari della lettera è la lunga durata dell'appalto, di ben 9 anni (contro i consueti 3/5 anni), durata non applicata da alcun comune limitrofo a P. B. e troppo vincolante per garantire un adeguato livello di qualità di un servizio fondamentale quale la ristorazione scolastica.

Senza infatti nulla togliere alla professionalità di chi vincerà l'appalto, con una durata così lunga ai cittadini resteranno poche leve per far mantenere sempre elevata la qualità del servizio offerto. Tanto più che nel bando non compare alcun cenno circa la realizzazione del centro cottura comunale che era stato promesso in campagna elettorale ma che, a oggi, non ha visto sviluppi di alcun genere.

Ancora una volta dunque la gestione da parte dell'attuale amministrazione di un servizio rivolto alle famiglie si contraddistingue per superficialità e dilettantismo, ingenerando ragionevoli dubbi e preoccupazioni nei cittadini che attendono urgenti chiarimenti.

Raffaella Caluri - Gloria Capitano

BASE DEMOCRATICA • Un'assemblea partecipata.

Un riferimento per i cittadini

Maurizio Biffa

Assemblea di Base Democratica: l'appuntamento si traduce, per una cinquantina di persone, in incontro dove convivialità e politica si ricordano intorno al bilancio di un anno e mezzo di attività intensa. Base Democratica non è un partito, è una lista civica e un'associazione di Peschieresi che hanno a cuore le sorti della città e del centro-sinistra. Alcuni militano in partiti di tale area, altri "simpatizzano"; tutti condividono **un'idea della politica locale che mette al centro della propria azione il rapporto stretto con la cittadinanza e i suoi bisogni**. Dalla volontà di comprendere quei bisogni ed elaborare proposte condivise prende forma l'azione di BD, caratterizzata da una presenza attiva e visibile tanto in Consiglio Comunale quanto sul territorio. È ad Enrica Colombo - consigliere eletto - che spetta tracciare, durante il suo intervento, un bilancio del primo anno e mezzo di attività. Si comincia dai lavori del Consiglio, dove, alla pochezza della destra al governo, Base Democratica ha opposto non solo emendamenti e voto contrario a varie sciagurate iniziative, ma anche molte interpellanze e interrogazioni per smuovere la maggioranza dal suo immobilismo su temi di interesse primario per i cittadini. **Pochi esempi per tutti: le posizioni prese per mantenere criteri di equità nell'accesso agli asili nido, per confermare opere pubbliche falcidiate dall'amministrazione (residenza anziani, piste ciclopedonali, ecc.), per contrastare tagli indiscriminati sulle scuole.** In Consiglio Enrica ha dimostrato autorevolezza

e competenza, e la sua azione è stata accompagnata anche dalla **diffusione sul territorio di Nota Democratica**, che ha portato i temi del dibattito e dell'informazione politica cittadina fra la gente. Alla regolare periodicità di Nota Democratica si sono unite **campagne informative e di mobilitazione tramite volantinaggio, ad esempio quelle sui ritardi dei bandi per i centri estivi e sulla viabilità di Bellaria**. O quella che ha reso pubblico un possibile conflitto di interesse a carico dell'assessore De Micheli in relazione a una recente delibera di Consiglio, con sua successiva restituzione della delega all'urbanistica. Fra le attività sul territorio Enrica ha poi ricordato **le raccolte firme a favore dell'acqua pubblica, della riapertura del cinema De Sica e del coinvolgimento dei residenti di San Bovio per definire la destinazione d'uso del loro Centro Civico**. La parte fina-

le dell'intervento ha coperto gli **incontri tematici organizzati da BD** - quello su temi dell'ambiente (settembre 2009); quello con **Umberto Ambrosoli sulla storia del padre - Giorgio - e sull'attualità dell'impegno civile per la legalità (febbraio 2010)**; quello **sulla scuola pubblica (settembre 2010)** - e **le due feste di Base Democratica e Nota Democratica** che, al di là dell'ovvia finalità di autofinanziamento, hanno ospitato numerosi dibattiti politici.

Un bilancio ricco, dunque, che consente al coordinatore, Silvio Chiapella, di ribadire **come BD sia una presenza definitivamente radicata e visibile sul territorio**; e spinge molti intervenuti nel dibattito successivo, a sottolineare - con diverse sfumature e sensibilità - come **tanta ricchezza di entusiasmo, competenze e partecipazione debba fare da catalizzatore per un rinvigorito centrosinistra**.



UN MOMENTO DELL'ASSEMBLEA.



DE SICA

La città rivuole il suo cinema

Il 12 novembre scorso sono state consegnate da Enrica Colombo nelle mani del sindaco Falletta **le prime 1000 firme** raccolte con una iniziativa di Base Democratica, Sinistra Ecologia e Libertà e Italia dei Valori. **Altre 250** sono state consegnate in seguito. **La petizione popolare vuole scongiurare la chiusura del Cinema De Sica** che di fatto ha cancellato ogni programmazione cinematografica. La gara per la stagione 2010-2011 infatti è andata deserta a causa delle condizioni imposte nel bando dall'Amministrazione comunale, tali da renderlo non "appetibile" per gli operatori del settore. I cittadini con le loro firme sostengono che il De Sica è un bene pubblico, strumento di diffusione culturale, e chiedono alla giunta Falletta di destinare risorse alle attività culturali, tra cui la riapertura della stagione cinematografica. Il sindaco si è impegnato a svolgere entro la fine di dicembre un'altra gara. Ci aspettiamo ora che Peschiera torni presto ad avere il suo cinema.

Giuseppe Iosa



IL CANTIERE DEL NUOVO CENTRO CIVICO DI SAN BOVIO.

SAN BOVIO • Le associazioni si mobilitano.

Una firma per il centro civico

Giuseppe Iosa

Il Centro Civico di San Bovio dovrebbe essere finalmente ultimato e con una superficie di circa 500 mq è stato progettato per accogliere un'anagrafe decentrata, una ludoteca, uno spazio di aggregazione giovanile, una sala per riunioni e iniziative, un presidio sanitario.

Dovrebbe, dicevamo, ma purtroppo non è così. In risposta all'interpellanza del 10 novembre scorso di Enrica Colombo, Capogruppo di Base Democratica, apprendiamo che **la Giunta Falletta vuole adibire tutto il Centro Civico esclusivamente a presidio sanitario, in parte convenzionato con il sistema sanitario e in parte privato**.

Se così fosse, **la frazione di San Bovio, che conta circa 6000 re-**

sidenti, si troverebbe privata di spazi di aggregazione che ha tanto atteso e di servizi per i propri cittadini. Base Democratica e Sinistra Ecologia e Libertà hanno promosso **una raccolta firme** con il sostegno di alcune associazioni, Peschiera Ambiente, Il Fontanile, Diamoci la zampa, Ciclostilati e Auser Peschiera, per chiedere al Sindaco di **indire un referendum tra i residenti** (come fatto a Mezzate) **al fine di stabilire insieme quali siano le reali necessità della frazione e la destinazione finale degli spazi**.

Base Democratica e Sinistra Ecologia e Libertà non sono contrarie a destinare alcuni locali a presidio sanitario ma si oppongono alla destinazione esclusivamente medica di tutto il Centro Civico e al fatto che una struttura pagata con i soldi di tutti (oneri di urbanizzazione) sia data a privati.

Il cambio deciso dalla Giunta Falletta, inoltre, comporterà ulteriori costi poiché si rendono necessari lavori di ristrutturazione interni a seguito della diversa planimetria dei locali. Le nuove destinazioni non coincidono, infatti, con gli atti autorizzativi concessi alla Società costruttrice in forza della convenzione firmata nel 2001 dall'Amministrazione comunale di allora.

Questa variazione, peraltro, ritarderà nuovamente la consegna del Centro Civico alla cittadinanza, già in forte ritardo rispetto ai tempi previsti, poiché sono ancora da concordare i tempi di esecuzione dei lavori di variazione.

Di fatto il Centro Civico è ancora chiuso, circondato da erbacce, con i cittadini di San Bovio senza i servizi promessi e concordati con loro in fase di progettazione della struttura.

**De Micheli ha detto:
"La strada delle cave
sarà pronta a marzo 2011".**

**Mancano 105 giorni
all'apertura!**

www.youtube.com/watch?v=T4Ljiu3ErcM